

# COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

**ORIGINALE**

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 80

Del 10 MAG. 2016

**N° 15 DEL 29.04.2016**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** del giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **28.04.2016** prot. n° **8136**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

Alle ore 18.42 fatto l'appello nominale risultano presenti:

PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	NO	14) MICHELE SALVATI	SI
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	SI
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	SI
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>
-----------------	-----------

<b>ASSENTI</b>	<b>1</b>
----------------	----------

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/04/2016

### OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### Premesso che:

- la Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 217/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;
- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e, per l'anno 2014, un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- il comma 677 è stato modificato dall'articolo 1 comma 1 del D.L. n.16 del 06/03/2014 pubblicato in G.U. n. 54 del 06/03/2014 che testualmente recita "al comma 677 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";
- il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, ha esteso al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 14, lettera A, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha modificato il comma 639 della legge 147/2013 prevedendo l'esclusione dal pagamento della TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 14, lettera B, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha modificato il comma 669 della legge 147/2013 stabilendo che: *Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*".
- l'art. 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), prevede che, per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 del

medesimo articolo, i comuni possono mantenere la maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce che: *“Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015.*
- l'art. 1, comma 54, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), prevede che, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento;
- il comma 681 stabilisce che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- l'art. 3C comma 5 del regolamento comunale TASI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014, come da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14. del 29/04/2016., stabilisce che l'occupante e il titolare del diritto reale versano la TASI nella misura stabilita annualmente nella delibera consiliare in cui vengono determinate le aliquote;

#### **Considerato che:**

- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento TASI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014 e s.m.i., è necessario indicare, per l'anno 2016, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### **Tenuto conto:**

- che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito per l'Ente, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

#### **Visti:**

- l'articolo 1, comma 174, del D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

- ☐ il Decreto del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), il quale ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e il successivo DECRETO del 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;
- ☐ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

#### **Richiamati:**

- il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2015 e n. 38 del 30.06.2015, esecutive ai sensi di legge, a termini delle quali furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2015;

#### **Ritenuto:**

- ☐ di confermare, ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2016, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, le aliquote del tributo stabilite con le richiamate Delibere di Consiglio, nonché la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

#### **Dato atto:**

- ☐ che i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI sono i seguenti:
  - **Manutenzione strade:** 160.000,00 euro (su un totale di 230.000,00 euro)
- ☐ Che tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione all'interno dei vari Centri di responsabilità di spesa, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;
- **Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore n. 1 Ragioneria – Finanze ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 267/2000.

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri Comunali vengono riportati nel precedente atto deliberativo n. 14 della seduta odierna, avendo il Consesso consiliare stabilito di accorpate la discussione in merito ai tre punti all'ordine del giorno.

Effettuato l'appello nominale alle ore 18.42 risultano n. 16 presenti – assenti n. 1 (Consigliere Maria Giovanna Di Leo)

Con voti favorevoli unanimi;

## **DELIBERA**

#### **I. DI STABILIRE** che:

- a) i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI siano i seguenti:  
**Manutenzione strade:** 160.000,00 euro (su un totale di 230.000,00 euro)
- b) tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione all'interno dei vari Centri di

responsabilità di spesa, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;

2. **DI DETERMINARE**, a valere per l'anno 2016, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2015, come desumibili dalle tabelle che seguono:

ALIQUOTE TASI - ABITAZIONI PRINCIPALI - cat. A1, A8, A9	
RENDITA CATASTALE	ALIQUOTA
da 0,00 euro a 300,00 euro	0,00
da 300,01 euro a 600,00 euro	2,50
da 600,01 euro a 1.000,00 euro	2,70
oltre 1.000,01 euro	2,80

PERTINENZE - ABITAZIONI PRINCIPALI - cat. A1, A8, A9	
RENDITA CATASTALE	ALIQUOTA
da 0,00 euro a 300,00 euro	0,00
oltre 300,01 euro	2,50

ALIQUOTE TASI - ALTRI IMMOBILI -	
CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
CATEGORIA A	0,50
CATEGORIA A10	0,50
CATEGORIA B	0,50
CATEGORIA C1	0,50
CATEGORIA C3	0,50
CATEGORIA C	0,50
CATEGORIA D	0,50
AREE FABBRICABILI	0,50

3. **DI STABILIRE** altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono di norma quelle previste per il pagamento dell'IMU, salvo diversa indicazione della Giunta;
4. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
5. **DI DARE ATTO** che la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sia applicata nella stessa misura stabilita per l'anno 2015;
6. **DI DARE ATTO** che il gettito lordo del tributo è previsto in euro 160.000,00 e che la presente deliberazione verrà pubblicata e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le specifiche disposizioni normative vigenti;
7. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2016, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi \_\_\_\_\_

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del  
CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

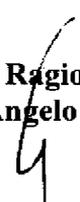
**IMPOSTA UNICA COMUNALE – ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI  
(TASI) ANNO 2016.**

=====

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA - FINANZE  
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 07.04.2016

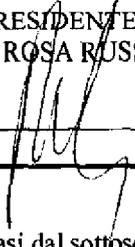
**Il Ragioniere**  
**Dott. Angelo Grimaldi**



---

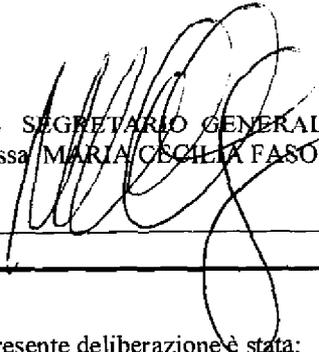
LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
AVV. ROSA RUSSO





IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **10 MAG. 2016**

Pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

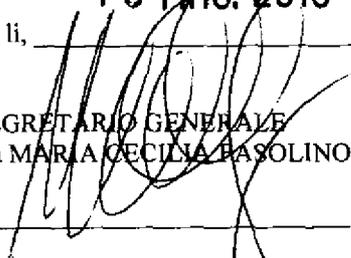
giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

**10 MAG. 2016**

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO





IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **10 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

